

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

RIUNIONE DEL 31 MAGGIO 2003

Sabato 31.05.2003, a Udine, presso l'Università degli Studi di Udine, Palazzo Antonini, Via Patracco 8, aula 7, ha luogo l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Italiana di Germanistica.

Al tavolo della presidenza siedono Domenico Mugnolo, presidente, Carlo Serra Borneto, vicepresidente, Teodoro Scamardi, tesoriere, Pasquale Gallo, responsabile delle pagine web, Margrit Wetter, segretario verbalizzante. L'Assemblea inizia alle ore 10.00 con la trattazione dei punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Proposta di modifica del penultimo paragrafo dell'art 2, dell'ultimo paragrafo dell'articolo 7, del penultimo paragrafo dell'art. 8 dello Statuto dell'Associazione;
3. Programmazione del convegno scientifico da tenere il prossimo anno;
4. Approvazione del bilancio annuale;
5. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Domenico Mugnolo saluta i presenti e ringrazia Luigi Reitani per l'ottima organizzazione del simposio su "Österreich - Italia. Lingua, Letteratura, Cultura" che si è appena concluso il 30 maggio con l'escursione sociale. Il presidente propone di passare subito all'elezione dei revisori dei conti. Come revisori dei conti propone Piercarlo Bontempelli e Cesare Giacobazzi, che accettano. Bontempelli e Giacobazzi escono dall'aula. Si passa quindi all'elezione dei revisori dei conti. L'Assemblea elegge all'unanimità per alzata di mano Bontempelli e Giacobazzi. Bontempelli e Giacobazzi rientrano e prendono in consegna la documentazione da esaminare. Il Presidente riferisce che durante il primo anno di ufficio, il presidente e la giunta si sono riuniti due volte, la prima a Bari il 14 ottobre 2002 (assegnazione delle cariche sociali, preparazione convegno Udine), e una volta telematicamente per approvare il bilancio. Allo scopo di avere l'indirizzario dei soci sempre aggiornato, il Presidente prega i soci di comunicare eventuali variazioni di indirizzi e-mail. Inoltre invita i soci a comunicare gli indirizzi dei siti dei soci e di informare l'AIG delle nuove pubblicazioni dei soci. Le informazioni con le pubblicazioni verranno inserite sulle pagine web dell'AIG. Prende quindi la parola Pasquale Gallo, responsabile del sito web, il quale sottolinea che è importante, per il buon funzionamento del sito, che i soci inviino aggiornamenti e informazioni su iniziative che possono interessare i soci dell'AIG. Aggiunge che ogni suggerimento in merito al sito AIG è benvenuto. A questo proposito Ursula Isselstein propone di inserire nel sito dei link con i vari dipartimenti di Germanistica per guidare (specie gli studenti) a ulteriori informazioni.

2. Proposta di modifica del penultimo paragrafo dell'art 2, dell'ultimo paragrafo dell'articolo 7, del penultimo paragrafo dell'art. 8 dello Statuto dell'Associazione

Prima di passare alla proposta di modifica degli articoli 2, 7 e 8, il Presidente ricorda che già in occasione dell'assemblea dei soci tenutasi nel 2001 a Forlì si era parlato di un aggiornamento dell'art. 6 che riguarda le modalità per la convocazione dell'assemblea via posta elettronica. Dato che oramai quasi tutti i soci dispongono di indirizzi elettronici, propone di modificare l'art. 6 per consentire la validità della convocazione per sola via di posta elettronica, giacché il ricorso alla posta tradizionale, oltre ai tempi lunghi per raggiungere i destinatari, presuppone l'esistenza di strutture organizzative che non ci sono e comporta spese postali che l'associazione non è in grado di sostenere. Dopo una discussione in cui viene ricordato che non tutti i soci possono o vogliono avere accesso alla posta elettronica, si propone di modificare la prima frase dell'art. 6 come segue: "L'assemblea è convocata con avviso scritto di posta elettronica, o su richiesta per posta tradizionale, da spedire ai singoli soci con almeno trenta giorni di preavviso". L'assemblea approva la modifica all'unanimità. Anche della modifica agli articoli 6 e 7 dello statuto, che riguardano l'ufficio del presidente e della giunta, si era già accennato l'anno scorso durante l'assemblea dei soci a Bologna. L'allora presidente dell'AIG, Alberto Destro, proponeva di prendere in considerazione un cambiamento di statuto che permettesse una durata delle cariche sociali superiore a un biennio. Il presidente, prendendo la parola ha esposto due possibili soluzioni: o un prolungamento da due a tre anni della durata della carica o la rieleggibilità del presidente per un ulteriore biennio. Il presidente sostiene la prima soluzione, che però pone il problema del convegno scientifico. In caso di prolungamento dell'ufficio della carica a tre anni, egli propone che si tenga anche il convegno scientifico al termine del mandato presidenziale, dunque ogni tre anni. La necessità dell'approvazione del bilancio annuale esige che il convegno organizzativo si continui a tenere con cadenza annuale. Lo si potrebbe utilizzare come momento di incontro per discutere di organizzazione e di politica delle università italiane. Dopo ampia discussione in merito alla durata della carica della presidenza e della giunta, in cui prendono la parola vari soci, si esprime una preferenza per la durata di tre anni. Il Presidente propone quindi di mettere a votazione la modifica agli articoli 2, 7 e 8 dello statuto con entrata in vigore a partire dall'anno 2004, anno in cui scade il mandato dell'attuale comitato direttivo. Propone perciò le modifiche seguenti: l'ultimo paragrafo dell' Art. 7, che ora recita: "La giunta dura in carica per un biennio e i suoi componenti non sono immediatamente rieleggibili", dovrebbe recitare: "La giunta dura in carica per un triennio e i suoi componenti non sono immediatamente rieleggibili"; il penultimo paragrafo dell'Art. 8, che ora recita: "Il presidente dura in carica due anni e non è rieleggibile per la durata di due mandati né come presidente né come membro della giunta", dovrebbe recitare: "Il presidente dura in carica tre anni e non è rieleggibile per la durata di due mandati né come presidente né come membro della giunta"; il settimo punto dell'Art. 8, che ora recita: "organizza il convegno scientifico che di norma si svolgerà nel secondo anno del suo mandato su un tema formulato in collaborazione con la giunta, previa ampia consultazione dei soci", dovrebbe recitare: "organizza il convegno scientifico che di norma si svolgerà nel terzo anno del suo mandato su un tema formulato in collaborazione con la giunta, previa ampia consultazione dei soci"; il penultimo punto dell'Art. 2, che ora recita: "organizzare ogni due anni un congresso scientifico su argomenti pertinenti all'area culturale, di norma in concomitanza con un'assemblea di soci", dovrebbe recitare: "organizzare ogni tre anni un congresso scientifico su argomenti pertinenti all'area culturale, di norma in concomitanza con un'assemblea di soci". L'assemblea approva queste modifiche all'unanimità e per alzata di mano. Su proposta di Alberto Destro, l'assemblea approva all'unanimità e per alzata di mano anche la seguente norma provvisoria: "Lo statuto vigente conserva la sua validità fino al convegno del 2004. Le norme statutarie approvate entrano in vigore a partire dalla elezione dei nuovi organi direttivi".

3. Programmazione del convegno scientifico da tenere il prossimo anno

Il presidente riferisce di essersi già consultato con la giunta sul tema del prossimo convegno scientifico che si terrà a Bari l'anno prossimo, e propone all'assemblea il tema "Area germanofona come crocevia di cultura". Propone sessioni plenarie con 3 o 4 relatori la mattina, coinvolgendo

studiosi di altre discipline, e gruppi di lavoro nel pomeriggio, avendo verificato che questa articolazione si è rivelata particolarmente felice durante il convegno appena svoltosi a Udine. Per quanto riguarda la data, fa presente che, essendo la sede del prossimo convegno, Bari, una città fieristica occorrerà verificare che per fine maggio – ormai tradizionale data dei convegni dell'AIG - non siano previste manifestazioni fieristiche (ciò comporterebbe infatti insuperabili difficoltà logistiche). Se non fosse possibile indire il convegno per fine maggio, esso potrebbe aver luogo nel periodo tra il 25 aprile e il 1° maggio. Il vicepresidente Serra Borneto prende la parola confermando di aver parlato con il presidente del tema e aggiunge che per il versante linguistico questo tema potrebbe includere anche aspetti attuali e prospettive future, come anche comprendere la ricezione di teorie linguistiche. Segue una lunga discussione in cui si riflette sulla necessità di proporre delle preferenze rispetto a determinati periodi o delle delimitazioni tematiche. Rita Svandrlik suggerisce di presentare in un forum una relazione sulla discussione nei singoli gruppi di lavoro. Questa proposta trova grande consenso. Dalla discussione emerge anche il bisogno generale di confrontarsi con l'andamento della germanistica nelle università italiane. Hornung propone inoltre che si preveda uno spazio per discutere delle problematiche di didattica DaF. Dopo ampia discussione il Presidente informa che nel redigere il programma terrà conto delle richieste di forum. Durante il convegno, la prima mattina (dopo i saluti di rito) sarà dedicata a sedute plenarie, mentre nel pomeriggio si terranno le sedute dei gruppi di lavoro, la seconda mattina vi saranno due sedute plenarie, seguite (verso le ore 11) nuovamente da sedute di lavoro. Così dovrebbe risultare più spazio per i lavori di gruppo e per la realizzazione di un forum. Il presidente propone l'approvazione del tema del prossimo convegno scientifico. L'Assemblea approva all'unanimità.

4. Approvazione del bilancio

Il Presidente presenta all'assemblea lo stato patrimoniale e i bilanci consuntivo e preventivo (v. allegato). Bontempelli presenta il verbale redatto dai revisori dei conti in cui essi attestano di aver esaminato e approvato il rendiconto sullo stato patrimoniale e i bilanci preventivo e consuntivo. Il bilancio viene quindi messo a votazione. L'Assemblea all'unanimità approva il bilancio.

5. Varie ed eventuali

Il presidente propone di usare le pagine web dell'AIG per informare i soci su progetti di lavoro e di ricerca con lo scopo di permettere agli interessati di mettersi in contatto per una eventuale collaborazione. Prendono la parola vari soci che esprimono in gran parte opinione contraria a mettere in rete progetti ancora non approvati, essi invece concordano sull'utilità di informare su lavori in corso. L'opinione generale è che il sito è il luogo giusto per far conoscere i propri argomenti di ricerca, ma su base di scelta personale, senza che vi siano obblighi. Non essendovi nient'altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea dei soci alle ore 12.30.

Udine, 31 maggio 2003

Il presidente Il Segretario Verbalizzante

Domenico Mugnolo Margrit Wetter